

Una via di Marino sarà intitolata a Luciano Massimo Consoli

Prima firmataria della proposta la consigliera della Lega, Anna Martella. Si compie con un significativo voto bipartisan un percorso iniziato nel 2016 e sostenuto in maniera decisiva dal Psi. La soddisfazione delle associazioni LGBT Fondazione Consoli, GayLib e Arcigay Castelli Romani

Il Consiglio comunale di Marino ha approvato con voto unanime, l'intitolazione di una strada sul territorio comunale in memoria di Luciano Massimo Consoli, giornalista, intellettuale, storico, attivista ante litteram per i diritti civili, tra i fondatori in Italia del movimento di liberazione omosessuale.

L'assemblea si è espressa, in particolare, sulla mozione di maggioranza che ha visto come prima firmataria la consigliera della Lega, Anna Martella e ha ricevuto voti anche dai gruppi di minoranza del Partito Democratico e di Fratelli d'Italia. Assenti i consiglieri del Movimento 5 Stelle.

La proposta iniziale, risalente al 2016, era stata formulata e protocollata presso gli uffici del Comune di Marino da Francesco Di Rosalia, militante per i diritti civili, all'epoca candidato come indipendente nelle liste del Partito Socialista Italiano, rimasto negli anni vicino alla causa dei diritti anche attraverso il sapiente utilizzo dello strumento della memoria.

L'iniziativa di Di Rosalia è stata sostenuta da una petizione di cittadini marinesi, tra i quali molti amici e gli eredi di Consoli, dal direttivo del Psi e dalle associazioni LGBT+ Fondazione Luciano Massimo Consoli, GayLib e Arcigay Castelli Romani il cui circolo, ad Albano Laziale, è a sua volta intitolato alla memoria di Consoli.

Lo scorso 12 dicembre, in particolare, il segretario della locale sezione Psi, Fabio Mestici ha organizzato un seminario in ricordo di Massimo Consoli nel giorno del 77esimo anniversario della nascita.

All'incontro intervenne come madrina e storica amica di Consoli, Vladimir Luxuria che nell'occasione ha ricordato numerosi aneddoti legati all'impegno che dall'origine ha legato lei a Consoli nel quale, ella stessa, ha trovato un ispiratore e una guida.

Nel corso dell'incontro al quale presero parte rappresentanti del Consiglio comunale marinese: dal presidente Eugenio Pisani, alla stessa consigliera Martella che ha presentato anche l'ipotesi di strada già individuata per l'intitolazione: l'importante arteria nel territorio della frazione di Frattocchie che abbraccia via Palaverta e via Aldo Moro.

Sempre in quell'occasione la consigliera comunale del Partito Democratico, Franca Silvani, da sempre solidale e vicina alla comunità LGBT+, unica consigliera comunale marinese a partecipare al Lazio Pride, sfilato lo scorso anno per le vie di Albano, ha garantito il sostegno bipartisan alla mozione anche da parte del PD.



“Con l'approvazione della mozione di intitolazione di una via a Consoli, la Città di Marino riconosce il valore universale di un suo cittadino divenuto famoso nel mondo per le sue ricerche storiche e per il suo impegno a favore dell'uguaglianza e dei diritti civili di tutti i cittadini” dichiara Claudio Mori, presidente della Fondazione Luciano Massimo Consoli.

“Un ringraziamento particolare al sindaco di Marino, Stefano Cecchi, al presidente del Consiglio comunale Eugenio Pisani e alla consigliera Anna Martella che si sono fatti a loro volta ambasciatori politici presso la maggioranza di centrodestra di una istanza che ha unito la memoria e la prospettiva di una città e quindi di un mondo che possa davvero essere più maturo, libero e accogliente per tutti.

